

Accademia di Belle Arti L'Aquila

Corso di Secondo Livello in Decorazione e Arti Plastiche per gli Spazi Urbani

- Insegnamento: Product Design (Settore ABAV12 – Tecniche per la decorazione)
- Docente: Prof. Franco Fiorillo
- CFA: 8 | Ore: 100 (Tipologia Teorico-Pratica)

1. Presentazione e Obiettivi Formativi

Il corso intende esplorare il Product Design non solo come progettazione di oggetti d'uso, ma come punto di intersezione tra la forma, la materia e lo spazio, in continuità con i linguaggi della decorazione contemporanea.

Particolare attenzione sarà dedicata alla responsabilità etica del designer e dell'artista. Gli studenti saranno guidati nell'analisi dei contesti sociali e ambientali, riflettendo sulla dialettica tra memoria e progetto, e sperimentando come le nuove frontiere tecnologiche (inclusi i sistemi di Intelligenza Artificiale e la modellazione) possano ridefinire il concetto di manufatto e di installazione oggettuale. [1] (https://books.google.com/books/about/Il_dono.html?id=-UiyEQAAQBAJ)

2. Programma Didattico (Articolazione in Moduli)

Modulo 1: Teoria e Cultura del Progetto (Teorico)

- Evoluzione del Product Design nel contesto delle arti visive e decorative.
- Il valore semantico e relazionale dell'oggetto nello spazio pubblico e privato.
- Etica ed Estetica dell'oggetto: Riflessioni sul design sostenibile, la gestione della catastrofe e l'impatto antropico sul territorio.

Modulo 2: Metodologia Progettuale e Nuove Tecnologie (Teorico-Pratico)

- Dal concetto al prototipo: le fasi della ricerca e dell'ideazione.
- Integrazione di strumenti digitali avanzati e intelligenza artificiale come co-piloti nella generazione formale e concettuale.
- Studio dei materiali tradizionali e innovativi legati alle tecniche della decorazione. [1] (<https://www.generativa.art/libri/artificial-aesthetics-generative-ai-art-and-visual-media/>)

Modulo 3: Laboratorio di Progettazione (Pratico)

- Sviluppo di un tema d'anno incentrato sulla progettazione di un "oggetto-dispositivo" capace di dialogare con lo spazio o di farsi portatore di una narrazione critica e sociale.
- Revisioni individuali e collettive degli elaborati grafici e dei modelli tridimensionali.

3. Modalità d'Esame e Valutazione

L'esame finale consiste nella presentazione e discussione del progetto individuale (o di gruppo) sviluppato durante le ore di laboratorio.

Lo studente dovrà presentare un book di progetto cartaceo o digitale comprensivo di:

1. Ricerca concettuale e riferimenti teorici.
2. Tavole tecniche e simulazioni ambientali.
3. Modello fisico, prototipo o rendering tridimensionale dell'oggetto.

Criteri di valutazione: Originalità dell'approccio critico, coerenza metodologica, qualità tecnica dell'elaborato finale e capacità espositiva in sede d'esame.

Titolo del Progetto d'Anno: L'Oggetto Relazionale: Memoria, Territorio e Algoritmo

- Il Brief: Agli studenti del biennio è richiesto di progettare un "oggetto-dispositivo" (un arredo urbano, un sistema luminoso modulare, un elemento d'uso per lo spazio pubblico o un'installazione oggettuale domestica) destinato alla città dell'Aquila. Il progetto deve ridefinire il concetto di decorazione non come orpello superficiale, ma come configurazione strutturale e semantica dello spazio.
- Il Vincolo Metodologico (Il Co-Pilota Digitale): Durante la fase di brainstorming e di concept generation, gli studenti dovranno utilizzare obbligatoriamente sistemi di Intelligenza Artificiale Generativa (Text-to-Image / Text-to-3D) come strumenti di esplorazione formale. Il progetto finale dovrà mostrare il passaggio critico dall'output dell'algoritmo alla sua traduzione esecutiva (scelta dei materiali, nodi costruttivi, fattibilità industriale o artigianale).

4. Bibliografia di Riferimento

I testi sono suddivisi per aree tematiche per agevolare la ricerca degli studenti:

Metodologia e Cultura del Progetto

- Munari, B. – Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale, Laterza.
- Munari, B. – Artista e designer, Laterza. [1]
(https://books.google.com/books/about/Artista_e_designer.html?id=miRwDwAAQBAJ)

I Fondamenti della Modernità e il Dibattito sulla Decorazione

- Loos, A. – Parole nel vuoto (in particolare il saggio Ornamento e delitto), Adelphi.
- Le Corbusier – L'arte decorativa d'oggi, Laterza.
- Le Corbusier – Verso una architettura, Longanesi.

Storia dell'Oggetto Industriale e della Produzione

- Thonet (AA.VV.) – Mobili in legno curvato, (Testi e cataloghi storici sulla nascita del design industriale di massa e l'evoluzione tecnologica del legno curvato di Michael Thonet).

Critica d'Arte, Estetica e Linguaggi Contemporanei

- Barilli, R. – Scienza della cultura e fenomenologia degli stili, Bononia University Press.
- Barilli, R. – L'arte contemporanea. Da Cezanne alle ultime tendenze, Feltrinelli.

Il Design Postmoderno e la Provocazione della Forma

- Starck, P. (AA.VV. / Ed. Taschen) – Philippe Starck (Monografie critiche sul concetto di democratizzazione del design, l'oggetto iconico e il superamento del funzionalismo rigido).

La Rivoluzione Algoritmica e Nuove Estetiche (Focus IA)

- D'Isa, F. – La rivoluzione algoritmica delle immagini. Arte e intelligenza artificiale, Luca Sossella Editore.
- Barale, A. – L'arte dell'Intelligenza Artificiale: parole-chiave filosofiche, Jaca Book.

- Correggia, F. – Il dono: Tra arte, etica, comunicazione, intelligenza artificiale, sguardo e discorso vero, Mimesis Edizioni
- AA.VV. – Mirabili artefatti: Arte e pensiero nell'epoca dell'AI, Mimesis Edizioni.)